

**FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE**

CIRCOLARE 456

19 febbraio 2008

# **Verso l'anno 2014**

**Consiglio Generale**

Via Aurelia – Roma, Italia

## Introduzione

Cari Fratelli,

Ricevete un fraterno saluto e i nostri migliori auguri per il vostro bene personale, il vostro progresso spirituale e il successo apostolico del vostro ministero e della vostra testimonianza. Scriviamo questa circolare all'inizio del tempo di Quaresima che ci ha messo in cammino verso la Pasqua, augurandoci che sia, per voi e per tutti coloro che sono oggetto della nostra sollecitudine, *un tempo favorevole, un giorno di salvezza* (2Cor 6,2) come ci diceva San Paolo all'inizio di questo periodo liturgico.

Sono passati circa otto mesi dalla fine del nostro 44° Capitolo Generale. Con soddisfazione constatiamo l'abbondanza dei suoi frutti. Rendiamo grazie a Dio per la presenza del suo Spirito i cui impulsi ci hanno incoraggiato e per i nuovi orizzonti che ci ha aperto. Nei mesi scorsi, abbiamo approvato numerosi ed eccellenti Capitoli Provinciali che stanno mettendo in pratica le linee d'azione che abbiamo assunto in quanto corpo della società e che, ne abbiamo la certezza, ci aiuteranno grandemente a essere Fratelli oggi, *con occhi aperti e con cuore ardente*.

In questa Circolare, come Superiore e membri del Consiglio Generale, vogliamo presentarvi una visione d'insieme del modo in cui pensiamo di mettere in pratica le linee d'azione che l'ultimo Capitolo Generale ci ha affidato. Si tratta di un Piano d'azione il cui successo dipenderà dall'interesse e dagli sforzi di tutti, coscienti che la vita dell'Istituto è in gioco nelle Regioni, nelle Province, nelle Sotto-Province, nelle De-

legazioni e nel cuore di ogni Fratello.

Nel corso delle due sessioni che abbiamo tenuto come Consiglio Generale, abbiamo riflettuto, alla luce dell'ultimo Capitolo Generale e dell'Assemblea Internazionale della Missione Educativa Lasalliana e dell'Associazione, alla situazione attuale dell'Istituto e alle risposte della nostra missione ai bisogni più urgenti del mondo attuale. A partire da questo panorama, vi presentiamo alcune linee del nostro piano d'azione per i prossimi sette anni. Naturalmente, molte cose diventeranno progressivamente più concrete di anno in anno, mentre continuerà la riflessione su alcuni dei grandi temi venuti in primo piano nel corso del nostro Capitolo, quali l'identità del Fratello, la Famiglia Lasalliana, l'Associazione, la Ristrutturazione, la revisione della Regola ed altri.

In questa Circolare troverete, quindi, in modo più completo, ciò che abbiamo già comunicato ai Fratelli Visitatori il 1° ottobre 2007 riguardo alla Missione del Consiglio Generale e alla nuova struttura di Governo messa in atto dal Capitolo. Vi presentiamo anche una breve descrizione dei Segretariati e dei Servizi: il loro funzionamento, i loro obiettivi e le loro linee d'azione. Nelle pagine successive troverete il Calendario dei principali avvenimenti internazionali previsti durante i prossimi sette anni, come anche quello delle Visite del Fratello Superiore alle Province, degli incontri del Fratello Superiore e del suo Consiglio con ogni Regione dell'Istituto e delle Visite del Fratello Vicario Generale a diversi gruppi lasalliani. Infine, qualche riflessione sull'approvazione della modifica della nostra formula dei voti richiesta dal Capitolo Generale.

Cari Fratelli, uniti nella preghiera e nello sforzo comune perché il 44° Capitolo Generale e la nuova tappa che ha aperto siano per noi un avvenimento di salvezza, chiediamo allo Spirito la grazia di interiorizzare il suo contenuto per viverlo come un'esperienza sia personale che comunitaria, e un invito a trasformarci in modo da non considerarlo solo come una semplice compilazione di testi o di modifiche strutturali. La-

sciamoci guidare dallo Spirito per meglio scoprire il progetto di Dio sul nostro Istituto e la nostra Missione, la sua Volontà nei nostri riguardi e le risposte che oggi dobbiamo dare con tutti i Lasalliani per continuare ad essere sempre strumenti di salvezza e testimoni di speranza per i giovani, particolarmente per quelli tra loro che sono poveri, abbandonati o disorientati (Preghiera per il 44° Capitolo Generale).

Due motivazioni supplementari debbono illuminarci e stimolarci lungo tutto l'anno in corso. Nel mese di ottobre si celebrerà il Sinodo sulla Parola di Dio e dal 28 giugno 2008 fino al 29 giugno 2009 la Chiesa celebra un anno dell'Apostolo San Paolo. Conosciamo bene il ruolo primordiale della Scrittura nella nostra spiritualità e sappiamo che San Paolo è stato il principale maestro spirituale del Fondatore, particolarmente nelle Meditazioni per il Tempo del Ritiro. Ci conceda Dio che la Scrittura diventi ogni giorno di più l'alimento indispensabile delle nostre vite e che noi tutti ci mettiamo alla scuola di S. Paolo perché, come il nostro Fondatore, possiamo fare l'esperienza che la nostra vita è Cristo che ci ha amati e si è donato per noi.

Fraternamente in De La Salle.

*Fratel Álvaro Rodríguez Echeverría,*  
Superiore Generale

e i membri del Consiglio Generale,  
*Fratel Thomas Johnson,* Vicario Generale  
*Fratel Jacques d'Huiteau*  
*Fratel Jorge Gallardo de Alba*  
*Fratel Alberto Gómez Barruso*  
*Fratel David Hawke*  
*Fratel Edgar Genuino Nicodem*  
*Fratel Claude Reinhardt*  
*Fratel Robert Schieler*  
*Fratel Gabriel Somé*



La missione globale del Consiglio Generale è definita dalla Regola (art. 116, 116a, 116b, 117, 117a, 117b).

Tuttavia, il 44° Capitolo Generale ha introdotto delle modifiche nell'organizzazione del Governo dell'Istituto che ci portano a precisare di nuovo le missioni particolari del Consiglio Generale. Si possono definire nel modo seguente:

### **Missione di governo**

Il ruolo del Consiglio Generale è quello di assistere il Fratello Superiore Generale nelle decisioni che riguardano:

- il governo dell'Istituto nei diversi campi della sua vita:
  - la sua organizzazione,
  - il suo funzionamento economico,
  - la gestione delle questioni riguardanti problemi importanti nella situazione attuale,
  - la continuazione delle ristrutturazioni,
  - la messa in atto delle decisioni del Capitolo Generale.
- la vita delle Province: temi economici importanti, nomina dei Visitatori, esame e approvazione delle decisioni dei Capitoli Provinciali, apertura e chiusura di comunità...
- la vita personale dei Fratelli: ammissione ai voti perpetui,

esame delle domande di escaustrazione, di uscita dall'Istituto, e altri atti canonici.

Tutti i Consiglieri Generali, *residenti o per una Regione*, partecipano ugualmente a questa missione di governo.

### **Missione di accompagnamento**

Questa missione comporta due aspetti essenziali: l'accompagnamento dei Segretariati e dei Servizi situati al Centro dell'Istituto, l'accompagnamento dei Visitatori, delle Province e delle Regioni.

### **Missione di animazione**

Si attua con modalità diverse: circolari, incontri nelle Province e Regioni, visite, interventi orali...

E' attuata da tutti i Consiglieri Generali nel quadro delle loro rispettive responsabilità particolari.

### **Missione di rappresentanza e di relazione**

Per delega del Superiore Generale, i Consiglieri Generali assicurano la rappresentanza del Centro dell'Istituto presso diverse istanze: ecclesiali (Vaticano, altre Congregazioni, diocesi, commissioni...), civili (amministrazioni, stati...) o lasaliane (istituzioni, gruppi, assemblee...).

### **Missione di fraternità**

Un altro aspetto importante del ruolo del Consiglio Generale è quello di costituire una comunità fraterna e non solamente un'équipe di lavoro.

Infatti, *costituiti in comunità al Centro dell'Istituto, il Fratello Superiore e i suoi Consiglieri sono il simbolo dell'unità e si dedi-*

*cano ad assicurare la fedeltà dell'intero Corpo alla fede della Chiesa, alle direttive della Santa Sede e al carisma vivente del Fondatore (R.116).*

La permanenza fisica di una comunità attorno al Superiore Generale è assicurata dai Consiglieri residenti.

Inoltre, malgrado la dispersione geografica dei Consiglieri per le Regioni, esistono dei legami permanenti tra tutti i Consiglieri Generali:

- legame di fiducia e di amicizia fraterna;
- legame di condivisione permanente delle informazioni;
- legame di aiuto mutuo e di collaborazione di fronte a certe situazioni o questioni;
- legame spirituale attraverso dei segni, quali la preghiera quotidiana comune, una statuetta del Buon Pastore che costituisce un richiamo comune della nostra missione.

Tre volte all'anno, tutti i Consiglieri Generali si ritrovano a Roma per un incontro di più settimane. Questi incontri permettono una condivisione spirituale, lo studio comune di alcune questioni, la valutazione del lavoro compiuto sia a Roma che nelle Regioni, gli orientamenti da prendere e le azioni da compiere a corto, medio o lungo termine.

## La struttura del governo

Uno dei compiti del Capitolo Generale è stato quello di prendere atto dei bisogni dell'Istituto oggi, per quel che riguarda il suo governo e la sua direzione e, dove è necessario, di modificare certe strutture esistenti o di cambiarle totalmente (Circolare 455, p. 46). Di conseguenza, il Capitolo Generale ha adottato un nuovo modello di governo apportando dei cambiamenti significativi nella forma e nella composizione del Consiglio Generale.

Il Consiglio attualmente è costituito dal Superiore Generale, dal Vicario Generale, da tre Consiglieri Generali residenti a Roma e da cinque Consiglieri Generali per le Regioni.

### Ruolo dei Consiglieri Generali residenti a Roma

1. Formano una comunità permanente di preghiera e di vita con il Superiore Generale e il Vicario Generale:
  - Condividono le preoccupazioni e le gioie dell'Istituto e danno le risposte appropriate ai bisogni dell'Istituto che vengono loro presentati.
  - Partecipano al discernimento e alle decisioni sugli argomenti che vengono affrontati nelle riunioni regolari del Consiglio.
  - Partecipano alla vita della Comunità della Casa Generalizia.

2. Assicurano una buona comunicazione tra la Casa Generalizia e i Consiglieri Generali per le Regioni quando questi sono assenti da Roma.
3. Mettono in atto il lavoro del Consiglio Generale plenario, pianificando gli incontri e preparando la pubblicazione dei documenti che provengono dal Consiglio stesso.
4. Accompagnano i diversi Segretariati, Servizi, Gruppi e Comunità Lasalliane:
  - Costituiscono il legame tra il Consiglio Generale e i Segretariati, Servizi, Gruppi o Comunità Lasalliane che il Fratello Superiore ha loro affidato, per esempio la Fratellanza Signum Fidei, l'Unione dei Catechisti di Gesù Crocifisso e di Maria Immacolata, l'UMAEL (Unione Mondiale degli Ex-Alunni Lasalliani) e il Consiglio internazionale dei Giovani Lasalliani (ICYL).
  - Consigliano i responsabili dei Segretariati e Servizi e i loro Consigli internazionali per assicurare una comprensione corretta degli Orizzonti e la realizzazione delle Linee d'azione del 44° Capitolo Generale e quelle della Prima Assemblea Internazionale della Missione Educativa Lasalliana e dell'Associazione.
5. Sostengono il lavoro dei Consiglieri per le Regioni quando il Superiore o i Consiglieri richiedono il loro aiuto.
6. Rispondono agli inviti a partecipare a manifestazioni e attività dell'Istituto in accordo con il Consigliere per la Regione. Tali manifestazioni possono avere un carattere formale (come Capitoli, Assemblee, Colloqui o Conferenze dei Visitatori) o informali (come ritiri e incontri di Fratelli o Lasalliani).
7. Rappresentano il Superiore Generale e l'Istituto in manifestazioni e attività della Santa Sede, delle Congregazioni

religiose e delle organizzazioni civili a Roma.

8. Accolgono i Fratelli e i Lasalliani che visitano la Casa Generalizia per ragioni di lavoro in legame con l'Istituto o personali.

## Ruolo dei Consiglieri Generali per le Regioni

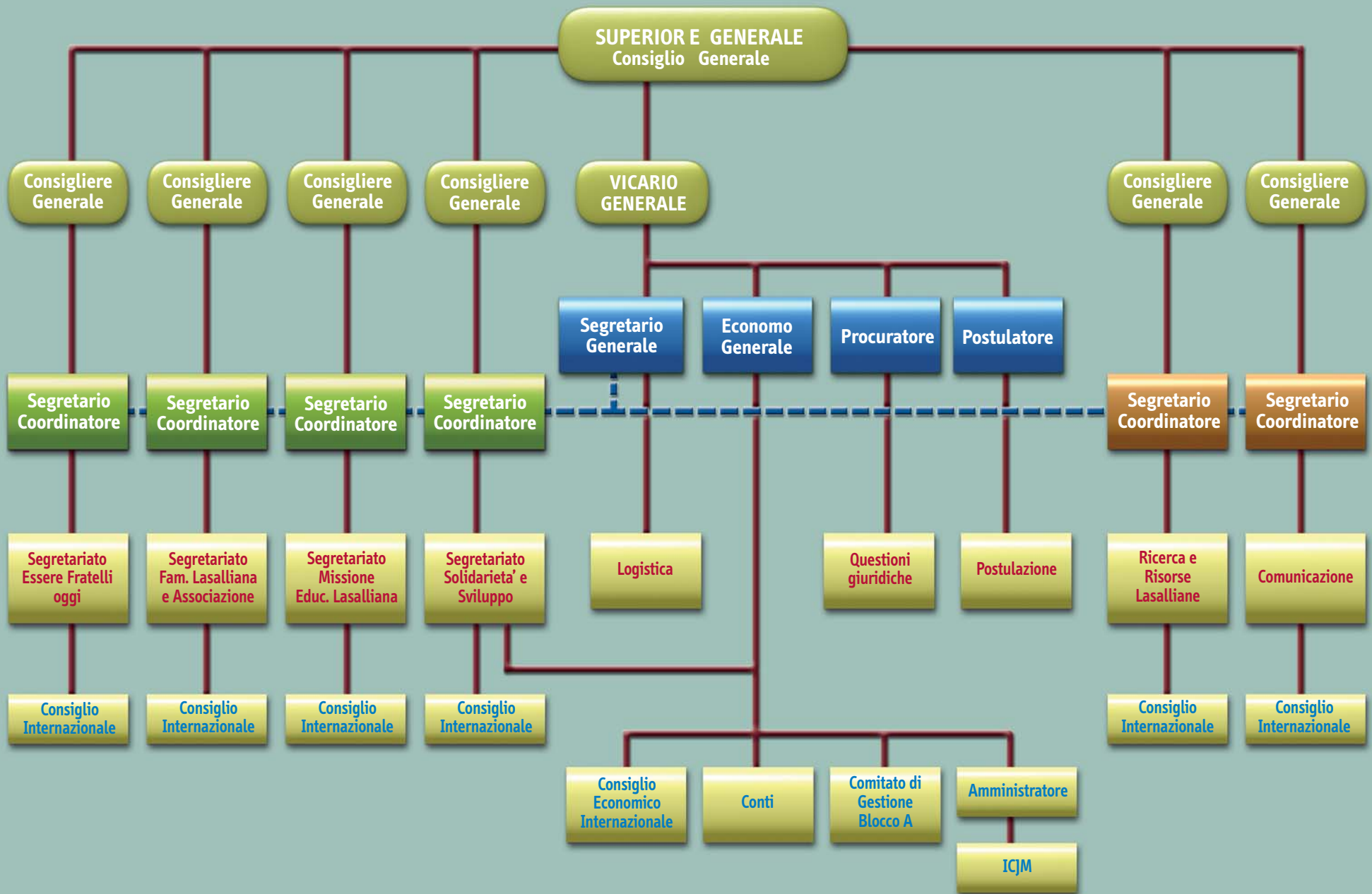
Il ruolo del Consigliere Generale per la Regione è:

- Assicurare il legame tra la Regione e il Centro dell'Istituto.
- Assicurare il principio di sussidiarietà e la cura dell'interdipendenza rispetto alle altre Regioni.
- Rispondere ai bisogni particolari della Regione.
- Aiutare nel governo di una Provincia, se necessario.
- Aiutare le Province nella scelta di coloro che assumono un ruolo dirigente.
- Aiutare le Province, in collaborazione con i Visitatori, a mettere in atto gli orientamenti e le linee d'azione del Capitolo Generale.
- Accompagnare i Fratelli Visitatori della Regione di cui hanno l'incarico ed esercitare l'autorità su delega del Fratello Superiore, quando fosse necessario.
- Se c'è una Delegazione, il Consigliere Generale per la Regione ne è il Delegato (Circolare 455, p. 49).

Oltre al ruolo di Consigliere Generale per la Regione, precisato dal 44° Capitolo Generale, assume anche le responsabilità definite negli statuti della Regione approvati dal Fratello Superiore e dal Consiglio Generale. Uno dei Consiglieri Generali per una Regione accompagna anche un Servizio dell'Istituto.

## Segretariati e Servizi

In accordo con le raccomandazioni del 44° Capitolo Generale, i Segretariati, i Servizi e i Consigli Internazionali sono organizzati per aiutare il Fratello Superiore e il suo Consiglio nel governo e nell'animazione dell'Istituto. Nella nuova struttura di governo, è previsto che i Segretariati, i Servizi e i Consigli Internazionali collaborino nel coordinamento dei programmi e dei progetti rispettivi. Nel capitolo seguente, si trova la descrizione dei Segretariati, dei Servizi e dei Consigli Internazionali. L'organigramma che segue presenta la struttura del Centro dell'Istituto.



## Segretariati, Consigli e Servizi stabiliti dal Fratello Superiore Generale e dal suo Consiglio

### Introduzione

Nella nuova organizzazione, ci sono quattro Segretariati, due Servizi, e sei Consigli Internazionali, uno per ciascuno dei Segretariati e dei Servizi.

- I Segretariati assistono il Fratello Superiore e il Consiglio Generale nell'attuazione della politica generale dell'Istituto e nella sua animazione.
- I Servizi apportano al Consiglio Generale e all'Istituto la loro consulenza in ambiti specifici.
- I Consigli Internazionali sono composti da persone che vengono da diverse Regioni dell'Istituto e consigliano un Segretariato o un Servizio.
- Una caratteristica di questa nuova struttura è il coordinamento e la collaborazione tra i Segretariati, i Servizi e i Consigli che assistono il Superiore Generale e il suo Consiglio nel compimento del mandato loro affidato dal 44° Capitolo Generale.
- Il Segretario Generale organizza riunioni regolari dei Segretariati e dei Servizi per assicurare un coordinamento e una collaborazione effettivi.

Ogni Segretariato e Servizio è diretto da un Segretario Coor-

dinatore che lavora con una équipe ed è assistito da un Consiglio Internazionale.

- Il Segretario Coordinatore è responsabile del buon funzionamento del suo Segretariato. Ugualmente, anima e coordina il lavoro, le riunioni e i lavori del suo Consiglio.
- I membri del Segretariato e del Servizio assistono il Segretario Coordinatore nel suo lavoro quotidiano di realizzazione degli obiettivi e delle linee d'azione del Segretariato o del Servizio.
- Un Consigliere Generale viene nominato per assicurare il legame con ogni Segretariato e Servizio, in modo che la comunicazione sia chiara e coerente.

I membri dei Consigli Internazionali sono nominati per un periodo rinnovabile di tre anni. I Consigli Internazionali si riuniscono normalmente una volta l'anno.





## Segretariato Essere Fratelli oggi

### Orientamento generale

Il Segretariato *Essere Fratelli oggi* collabora con il Superiore Generale e il suo Consiglio alla riflessione sull'identità del Fratello e anche negli ambiti dell'animazione e dell'accompagnamento che riguardano rispettivamente la Pastorale delle Vocazioni, la Formazione iniziale e la Formazione permanente dei Fratelli e degli altri Lasalliani.

Questo Segretariato lavorerà particolarmente in stretto legame con i Segretariati *Famiglia Lasalliana e Associazione e Missione Educativa Lasalliana* e con il Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane*.

### Obiettivi

1. Continuare la riflessione del 44° Capitolo Generale sul senso del nostro «essere Fratelli oggi».
2. Favorire i processi di conversione che ci aiutino a rispondere a ciò che Dio ci chiede oggi, a livello personale, comunitario, di Provincia, di Regione e di Istituto.
3. Sostenere la Pastorale delle Vocazioni alla vita di Fratello e di Laico Lasalliano.
4. Favorire lo sviluppo e l'accompagnamento della Formazione permanente dei Fratelli e degli altri Lasalliani.

5. Creare e appoggiare programmi di formazione e incontri che ci aiutino a rivedere il nostro stile di vita e a servire la causa dei poveri.

### Linee d'azione

#### Pastorale delle Vocazioni

1. Accompagnare e appoggiare i piani di Pastorale delle Vocazioni delle Province secondo gli orientamenti del 44° Capitolo Generale.
2. Proporre una riflessione sulla Pastorale delle Vocazioni e la pastorale dei giovani e sui programmi di Formazione dei Fratelli e degli altri Lasalliani.

#### Formazione iniziale

1. Accompagnare e sostenere le diverse tappe della vita del Fratello nelle comunità di Formazione iniziale delle Province.
2. Favorire un'articolazione progressiva degli incontri dei giovani Fratelli a livello di Provincia, di Regione e di tutto l'Istituto.
3. Favorire incontri regionali e internazionali di animatori di gruppi e di comunità di Formazione iniziale.

#### Formazione permanente

1. Programmare e realizzare le Sessioni Internazionali di Formazione permanente (CIL).
2. Sostenere gli incontri regionali sulla «Vita Interiore».
3. Essere attenti agli avvenimenti della Chiesa e della vita religiosa per offrire all'Istituto una riflessione aggiornata sui temi che ci interessano di più.

4. Collaborare con i responsabili delle Regioni all'attuazione degli incontri dei Fratelli Direttori di comunità.
5. Collaborare con le Regioni all'organizzazione di sessioni di formazione per l'animazione delle comunità dei Fratelli anziani.
6. Programmare e organizzare tre incontri per i nuovi Visitatori, a intervalli di due anni.
7. Collaborare con il Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane* e con il Segretariato *Famiglia Lasalliana e Associazione* per organizzare le Sessioni Internazionali degli Studi Lasalliani per i Fratelli e i Laici (SIEL).
8. Sostenere l'attuazione del programma di formazione lasalliana per i giovani.
9. Favorire la formazione permanente dei formatori e animatori di gruppi e di comunità intenzionali lasalliane. Organizzare una sessione di formazione in particolare per i Fratelli e i Laici formatori e animatori di questi gruppi e comunità.
10. Favorire lo scambio e la collaborazione tra i formatori dei Centri di Formazione Lasalliana delle Province e delle Regioni.

### Altre linee d'azione

1. Favorire gli studi sugli ambiti sviluppati nel corso di questi ultimi anni nel campo dell'ecclesiologia, della teologia della vita religiosa, dell'Associazione per la Missione... per aggiornare la Guida della Formazione.
2. Pianificare, insieme ai Segretariati *Missione Educativa Lasalliana e Solidarietà e Sviluppo*, un programma per i responsabili dell'attuazione delle linee d'azione del 44° Capitolo Generale e dell'Assemblea Internazionale della Mis-

sione e dell'Associazione relative al servizio educativo dei poveri.

3. Mantenere una relazione periodica con altre congregazioni religiose, in particolare con le congregazioni di Fratelli nell'ambito della formazione.

## I membri

Il Segretariato è composto da un Segretario Coordinatore, da tre Fratelli che accompagnano la Pastorale delle Vocazioni e la Formazione iniziale, e dall'Équipe del Centro Internazionale Lasalliano (CIL) che ha la responsabilità della Formazione continua dei Fratelli e dei Laici Lasalliani:

Fr. **John Cantwell**, Segretario Coordinatore, Équipe del CIL

Fr. **José Manuel Agirrezabalaga**, Segretario della Formazione iniziale, Africa francofona e RELEM

Fr. **Joseph Fernando**, Segretario della Formazione iniziale, PARC e regioni anglofone

Fr. **Jesús Rubio**, Segretario della Formazione iniziale, RELAL

Fr. **Michael French**, Direttore del CIL

Fr. **Jean-François Mortier**, Équipe del CIL

Fr. **Alfonso Novillo**, Équipe del CIL

Il **Consiglio Internazionale** è composto dai membri del Segretariato e da coloro che sono responsabili della Formazione iniziale e permanente nelle Regioni.

Il Segretariato lavorerà in stretta collaborazione con i Laici Lasalliani, e inviterà un Laico Lasalliano o più, a incontri del Consiglio Internazionale.

Fr. **Alberto Gómez Barruso**, Consigliere Generale, accompagna questo Segretariato.



## Segretariato Famiglia Lasalliana e Associazione

### Orientamento generale

Il Segretariato *Famiglia Lasalliana e Associazione* aiuterà il Superiore e il Consiglio Generale a sviluppare una politica e un'animazione dell'Istituto legate alla Famiglia Lasalliana e all'Associazione. Il Segretariato accompagnerà i gruppi lasalliani nel cammino di approfondimento del loro ruolo nella Missione Lasalliana. In collaborazione con altri Segretariati, studierà anche il voto di associazione per favorire la comprensione di tale voto da parte dei Fratelli.

### Obiettivi

1. In collaborazione con il Segretariato *Essere Fratelli oggi* e con il Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane*, riflettere sul posto del voto di associazione nell'identità del Fratello.
2. Riflettere sulle diverse forme di associazione nell'Istituto e valutarle per comprendere ed esprimere chiaramente il senso dell'associazione per gli associati oggi.
3. Accompagnare i gruppi lasalliani esistenti e che stanno nascendo a livello internazionale.
4. Favorire le forme di associazione e le strutture dell'associazione a ogni livello dell'Istituto.

### Linee d'azione

1. Partecipare con gli altri Segretariati e Servizi e con altri esperti, ad una riflessione sul voto di associazione, sulla sua relazione con gli altri voti e con l'identità del Fratello.
2. Analizzare e valutare le diverse esperienze di associazione a tutti i livelli per mettere in risalto gli elementi essenziali e i processi dell'Associazione.
3. Formare un gruppo di lavoro per preparare un rapporto al Superiore e al Consiglio relativamente alle questioni giuridiche e canoniche legate alle nuove strutture e all'eventuale creazione di un Consiglio Lasalliano dell'Associazione per la Missione.
4. Preparare la seconda Assemblea Internazionale della Missione e dell'Associazione insieme con il Segretariato *Missione Educativa Lasalliana*.
5. Accompagnare i gruppi lasalliani esistenti, come la Fraternità Signum Fidei, l'Unione dei Catechisti e l'UMAEL, ed essere attenti ai nuovi movimenti, tra cui i Giovani Lasalliani e i Volontari Lasalliani.
6. Creare e animare sessioni di formazione per Fratelli e Laici Lasalliani, in cooperazione con il Segretariato *Essere Fratelli oggi*, con il Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane* e con l'équipe del CIL.
7. Prendere l'iniziativa di costruire, nei due prossimi anni, un modello possibile di Famiglia Lasalliana, come richiesto dal Capitolo Generale (Circ. 455, Cap. 3, 3.3).
8. Decidere sull'opportunità di pubblicare una raccolta di scritti sulla Famiglia Lasalliana.

## I membri

Questo Segretariato è diretto da un Segretario Coordinatore che lavorerà con una Co-Segretaria e un Consiglio Internazionale.

Fr. **Charles Kitson**, Segretario Coordinatore di Famiglia Lasalliana e Associazione.

Srma. **Montserrat Nieto Álvarez**, Co-Segretaria di Famiglia Lasalliana e Associazione.

Il Segretariato Famiglia Lasalliana e Associazione è assistito da un **Consiglio Internazionale** composto dal Segretario Coordinatore, dalla Co-Segretaria e dai membri nominati in ogni Regione dell'Istituto.

Fr. **Thomas Johnson**, Vicario Generale, accompagna questo Segretariato.



## Orientamento generale

Il Segretariato *Missione Educativa Lasalliana* aiuta il Fratello Superiore e il suo Consiglio a mettere in atto gli orientamenti e le azioni raccomandate dall'Assemblea Internazionale della Missione Educativa Lasalliana e dell'Associazione (ottobre-novembre 2006) e dal 44° Capitolo Generale (maggio-giugno 2007).

Il Segretariato fa conoscere la rete educativa lasalliana internazionale. Promuove la comunicazione e la formazione dei suoi membri e prende le misure adatte per sostenere tutte le iniziative utili per mettere in pratica il progetto educativo lasalliano.

## Obiettivi

1. Comprendere la realtà della rete educativa lasalliana.
2. Assicurare la comunicazione e la condivisione delle informazioni educative tra le Province e le Regioni.
3. Incoraggiare la ricerca in educazione.
4. Favorire l'evangelizzazione e l'iniziazione alla vita spirituale.
5. Utilizzare i servizi delle Università Lasalliane.
6. Aiutare e collaborare con altri Segretariati e Servizi alla

Formazione iniziale e permanente.

7. Produrre pubblicazioni pertinenti su temi lasalliani, come il servizio dei poveri, i diritti del fanciullo, l'educazione alla giustizia e le correnti educative attuali.
8. Aiutare e collaborare con altri Segretariati e Servizi a pianificare la prossima Assemblea Internazionale della Missione Educativa Lasalliana (maggio 2013).

## Linee d'azione

1. Raccogliere ogni anno le statistiche educative aggiornate.
2. Visitare, quando è necessario, i centri educativi (scolastici o no) della rete educativa lasalliana internazionale.
3. Favorire lo scambio di pubblicazioni educative tra le Province e le Regioni.
4. Intraprendere con le Università la ricerca su progetti e temi educativi dell'Assemblea Internazionale.
5. Stimolare la riflessione e l'azione sull'annuncio esplicito del Vangelo e la pastorale cristiana in generale.
6. Riflettere sull'educazione spirituale in un contesto ecumenico e interreligioso.
7. Partecipare alle assemblee dell'Associazione Internazionale delle Università Lasalliane (IALU), per promuovere l'unità all'interno della rete delle università.
8. Sviluppare la collaborazione con i dipartimenti di Educazione delle Università Lasalliane.
9. Incoraggiare le iniziative nelle Università Lasalliane per il servizio della missione educativa nelle Province e nelle Regioni.
10. Favorire e sostenere nelle Province e Regioni lo sviluppo

di programmi di formazione iniziale e permanente per gli educatori.

11. Partecipare, in rapporto con il Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane*, con le Regioni e le Province, alla composizione di una guida che contenga gli elementi essenziali della formazione lasalliana.
12. Incoraggiare l'iniziativa sui temi centrali degli anni recenti, in particolare il servizio educativo dei poveri, i diritti del fanciullo e l'educazione alla giustizia.
13. Far conoscere il più ampiamente possibile alla comunità educativa la ricerca lasalliana sull'educazione.

## I membri

Il Segretariato della Missione Educativa Lasalliana è diretto da un Segretario Coordinatore che lavora con una Co-Segretaria e un Consiglio Internazionale.

Fr. **Jorge Enrique Fonseca Sánchez**, Segretario Coordinatore della *Missione Educativa Lasalliana*.

Sig.ra **Carmelita Quebengco**, Co-Segretaria della *Missione Educativa Lasalliana*.

Il Segretariato Missione Educativa Lasalliana è assistito da un **Consiglio Internazionale** composto dal Segretario Coordinatore, dalla Co-Segretaria e dai membri nominati in ogni Regione dell'Istituto.

Fr. **Claude Reinhardt**, Consigliere Generale, accompagna questo Segretariato.



## Segretariato Solidarietà e Sviluppo

### Orientamento generale

Per dare seguito all'invito del 44° Capitolo Generale a intensificare i nostri sforzi per l'educazione alla giustizia e rafforzare le nostre azioni per il servizio diretto dei poveri, questo Segretariato aiuta il Fratello Superiore e il suo Consiglio a mettere in atto gli orientamenti seguenti: l'incoraggiamento del processo di conversione ai poveri; la solidarietà tra Settori per assicurare sia le persone che i fondi necessari per la missione; l'accompagnamento ai Settori che mancano di risorse sufficienti per aiutarli a raggiungere l'autosufficienza economica; la ricerca di risposte ai problemi provocati dai movimenti migratori nel mondo.

### Obiettivi

Il Segretariato *Solidarietà e Sviluppo* è coinvolto nella riflessione e nell'azione.

#### Riflette:

- Sul ruolo dell'Istituto nei «paesi di missione» e sulla sua posizione verso la «Missio ad Gentes».
- Sulla politica missionaria dei programmi di condivisione e di scambio di risorse umane ed economiche.
- Sul coinvolgimento del nostro Istituto mondiale nella promozione di relazioni umane sane tra il Nord e il Sud.

- Sul modo di sensibilizzare le istituzioni lasalliane più dotate nel loro impegno verso i poveri.
- Sulla risposta del nostro Istituto al fenomeno dei movimenti migratori.
- Sulle questioni della Giustizia e della Pace.

#### Agisce:

- Per sviluppare e finanziare progetti concreti.
- Per formare i settori poveri all'autosufficienza.
- Per promuovere e rafforzare SECOLI e gli organismi simili.
- Per promuovere e rafforzare il Fondo di Condivisione già esistente e le iniziative dello stesso tipo.
- Per promuovere e coordinare le iniziative o i programmi di solidarietà nei diversi settori dell'Istituto.
- Per promuovere e coordinare le iniziative di volontariato in cui sono implicati Fratelli e Laici.

### Linee d'azione

#### Generali

1. Creare le linee direttive e le strutture di una Rete di Sviluppo Internazionale Lasalliano (ILDN) con lo scopo di assicurare i fondi per i settori poveri.
2. Rafforzare e coordinare la rete lasalliana esistente di fondazioni e ONG.
3. Definire le strutture di lavoro e i compiti nel Segretariato *Solidarietà e Sviluppo*.
4. Preparare una base di dati dei progetti più significativi.
5. Sviluppare un piano d'azione per far conoscere il nostro impegno verso i poveri: sito Web, pubblicazioni...

6. Sensibilizzare e rafforzare le unità amministrative povere per una gestione economica solidale e autosufficiente.
7. Rafforzare le relazioni con i donatori attuali e cercarne di nuovi.
8. Continuare a sviluppare le relazioni con le agenzie internazionali donatrici.
9. Rivedere il funzionamento dei *gemellaggi* e fare raccomandazioni al Consiglio Generale.
10. Continuare a incoraggiare le relazioni con i diversi organismi internazionali, quali OIEC (Ufficio Internazionale dell'Insegnamento Cattolico), CCIC (Centro Cattolico Internazionale di Cooperazione con l'UNESCO), BICE (Bureau Internazionale Cattolico dell'Infanzia), JPIC (Giustizia, Pace e Integrità della Creazione), SEDOS (Centro di Documentazione e Ricerca).

## SECOLI

1. Raccogliere le informazioni sui bisogni dei settori e fare raccomandazioni al Consiglio Generale per la ripartizione del Fondo di Condivisione.
2. Determinare i bisogni e raccogliere il denaro per le borse per i Fratelli studenti.
3. Studiare le richieste di progetti di SECOLI, cercare i fondi, e assicurare una contabilità trasparente.

## Ufficio dello Sviluppo

1. Redigere dei progetti, sorvegliare la loro attuazione e valutare la loro esecuzione.
2. Cercare fondi privati e pubblici per il finanziamento dei progetti dell'ufficio.

3. Continuare a sviluppare le relazioni e la collaborazione con la Rete di Sviluppo Internazionale Lasalliano.

## I membri

Il Segretariato è diretto da un Segretario Coordinatore che lavora con la sua équipe e un Consiglio Internazionale.

Fr. **Pedro Arrambide**, Segretario Coordinatore di *Solidarietà e Sviluppo*

Fra. **Amilcare Boccuccia**, Direttore del Dipartimento *Sviluppo*

Fr. **Stephen Tuohy**, Direttore di *SECOLI*

Il Segretariato *Solidarietà e Sviluppo* è assistito da un **Consiglio Internazionale** che è composto dai membri del Segretariato e dai membri nominati in ogni Regione dell'Istituto.

Fr. **Jorge Gallardo de Alba**, Consigliere Generale, accompagna questo Segretariato.



## Servizio Ricerca e Risorse Lasalliane

### Orientamento generale

Contribuire a meglio conoscere e far conoscere l'identità lasalliana e servire la missione dei Fratelli e dei Laici lasalliani.

### Obiettivi

Il Servizio comprende due dimensioni che, senza essere separate, possono essere distinte:

#### Ricerca

1. Approfondire la conoscenza della Tradizione lasalliana nelle sue diverse dimensioni: storica, teologica, spirituale, pedagogica.
2. Stringere e intensificare i legami con i ricercatori e i luoghi di ricerca lasalliani.
3. Promuovere nuove ricerche e incoraggiare la formazione e l'attività di nuovi ricercatori, Fratelli e Laici, in particolare nell'ambito delle origini.
4. Creare occasioni di confronto tra ricercatori.
5. Curare la pubblicazione e la diffusione dei lavori dei ricercatori.

#### Risorse

1. Mantenere (conservazione, restauro...) e arricchire il patrimonio storico situato al Centro dell'Istituto: Archivi, Museo, Biblioteca.
2. Renderlo uno strumento il più efficace possibile a servizio della conoscenza della Tradizione lasalliana.
3. Aver cura della diffusione della Tradizione lasalliana. E' il contributo del Servizio all'azione di formazione nell'Istituto in direzione dei Fratelli e dei Laici.

### Linee d'azione

1. Promuovere lavori sulle diverse dimensioni della Tradizione lasalliana, sia utilizzando le competenze dei membri del Servizio, sia contattando e accompagnando i ricercatori che abbiano le necessarie competenze.
2. Cercare futuri ricercatori, Fratelli e Laici, con una particolare attenzione ai Fratelli giovani.
3. Organizzare seminari e gruppi di lavoro, per permettere incontri e confronti tra ricercatori su argomenti determinati.
4. Stabilire contatti e mantenere legami con centri universitari, lasalliani o no.
5. Editare opere su carta o su altri supporti, a partire dai lavori dei ricercatori e dai seminari, e curare la loro diffusione presso gli specialisti, ma anche presso il più vasto pubblico possibile.
6. Per quel che concerne i documenti di archivio o le opere lasalliane raccolte:
  - continuare a curare la loro classificazione;
  - facilitare il loro accesso: informazione, accoglienza;



- far conoscere la loro esistenza e il loro contenuto: diffusione di informazioni, posta, organizzazione di visite e di incontri...;
  - lavorare a una riorganizzazione degli Archivi e della Biblioteca della Casa Generalizia.
7. Organizzare o partecipare alla realizzazione di formazioni per Fratelli e Laici, per esempio del tipo SIEL.

## I membri

Il Servizio è diretto da un Segretario Coordinatore che lavora con la sua équipe e un Consiglio Internazionale.

Fr. **Mario Presciuttini**, Segretario Coordinatore di *Ricerca e Risorse Lasalliane*.

Fr. **Jean-Louis Schneider**, responsabile del Dipartimento *Ricerca*, aiutato da un consiglio scientifico di esperti.

Fr. **Alain Houry** (fino ad agosto 2008), Fr. **Francis Ricousse**, (a partire da sett. 2008), Responsabile del Dipartimento *Archivi e Biblioteca*.

Suor **Margareth Avellar**, Ausiliare del Dipartimento *Archivi e Biblioteca*.

Fr. **Jaime Dalumpines**, Ausiliare del Dipartimento *Archivi e Biblioteca*.

Sig.na **Larisa González Martínez** (fino a dicembre 2008), Ausiliare del Dipartimento *Archivi e Biblioteca*.

Fr. **Francisco Martín**, Ausiliare del Dipartimento *Archivi e Biblioteca*.

Fr. **Jaime Dalumpines**, Responsabile del Dipartimento *Museo*.

Fr. **Pierre Petitjean**, responsabile del Dipartimento *Edizioni* del Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane*.

Il Servizio *Ricerca e Risorse Lasalliane* è assistito da un **Consiglio Internazionale** composto dal Segretario Coordinatore, dai Responsabili dei Dipartimenti *Ricerca*, *Archivi e Biblioteca* e *Museo*, e dai membri nominati nelle Regioni dell'Istituto.

Fr. **Jacques d'Huîteau**, Consigliere Generale per la RELEM, accompagna questo Servizio.



## Orientamento generale

Il Servizio *Comunicazione* contribuisce allo sviluppo della missione educativa ed evangelizzatrice dell'Istituto, rispondendo alla sfida di comunicare l'informazione più efficacemente tra i diversi luoghi di missione dell'Istituto.

## Obiettivi

1. Assicurare un flusso di comunicazione nei due sensi, tra il Centro dell'Istituto e i diversi settori (Regioni, Province, Delegazioni).
2. Promuovere la comunicazione tra le Regioni dell'Istituto.
3. Sviluppare le reti di comunicazione in seno all'Istituto.
4. Assicurare l'accesso all'informazione a tutti, in particolare ai più poveri.
5. Ottimizzare l'uso dei mezzi di comunicazione a servizio della Missione dell'Istituto.
6. Sviluppare la formazione dei Lasalliani alla comunicazione.

## Linee d'azione

1. Assicurare in ogni Regione e Provincia la presenza di un Dipartimento della Comunicazione con una persona o un'équipe che si incarica della comunicazione interna ed ester-

na. L'équipe di comunicazione del Centro dell'Istituto creerà una Rete permanente con questi responsabili.

2. Nominare una persona per promuovere il contatto, a nome dell'Istituto, con organismi, pubblici o privati, e con i mass media. Ugualmente, mantenere relazioni abituali con i servizi di comunicazione di altre congregazioni religiose, per scambiare le esperienze e congiungere gli sforzi.
3. Rinnovare la presentazione e l'impaginazione del sito web dell'Istituto, per adattarlo alle nuove necessità e richieste della nostra missione educativa.
4. Potenziare la pubblicazione *Intercom*, con un nuovo *design* e una nuova composizione, mantenendo la sua cadenza trimestrale e centrandola di più sulla presentazione, in immagini e in commenti, degli avvenimenti notevoli dell'Istituto e delle informazioni e riflessioni di ogni Segretariato e Servizio, in relazione con gli ambiti e le azioni sottolineati dal 44° Capitolo Generale.
5. Fare regolarmente la valutazione delle pubblicazioni e delle informazioni del Centro dell'Istituto.
6. Dare al personale attuale del Servizio *Comunicazione* la possibilità di allargare il proprio campo di azione attuale e di migliorare la sua efficacia.
7. Rafforzare questa équipe con una persona specializzata nel campo dei multimedia e della comunicazione interattiva.
8. Realizzare uno studio professionale sulla Comunicazione Visiva Corporativa dell'Istituto (immagine corporativa, logo, «marca»), valorizzando le possibilità offerte dalla rete delle Università Lasalliane.
9. Utilizzare pure, in comune accordo con il Segretariato *Solidarietà e Sviluppo*, la pagina web dell'Istituto come mezzo

per presentare e diffondere i progetti di tale Segretariato e per ottenere aiuti e donazioni via Internet.

10. Creare una lista dei centri lasalliani specializzati in comunicazione (università, scuole tecniche, emittenti radio...) per utilizzare la loro esperienza e aumentare le possibilità.
11. Promuovere la formazione alla comunicazione dei Lasalliani, Fratelli e Laici, in particolare dei coordinatori della comunicazione delle Province.
12. Elaborare un Documento ufficiale dell'Istituto sulla Comunicazione che dia le basi teoriche e pratiche per una buona comunicazione nell'Istituto, ai vari livelli.

## I membri

Il Servizio è diretto da un Segretario Coordinatore che lavora con un'équipe e un Consiglio Internazionale.

Fr. **José Antonio Warletta**, Segretario Coordinatore del Servizio Comunicazione.

Sig. **Luigi Cerchi**, ausiliare del Servizio Comunicazione.

Sig. **Fabio Parente**, ausiliare del Servizio Comunicazione.

Il Servizio Comunicazione è assistito da un **Consiglio Internazionale** composto dal Segretario Coordinatore e dai membri nominati in ogni Regione dell'Istituto.

Fr. **Jorge Gallardo de Alba**, Consigliere Generale, accompagna questo Servizio.

## Consiglio Economico Internazionale

### Orientamento generale

La funzione del Consiglio Economico Internazionale è quella di aiutare il Fratello Superiore Generale, il Consiglio Generale e il Fratello Economo Generale a tradurre in atto le linee di azione date dal 44° Capitolo Generale a proposito di economia e finanze. Oltre al lavoro abituale e alle iniziative prese dall'Economo Generale e dal Consiglio Economico Internazionale, si porrà un'attenzione particolare sui punti seguenti:

- lavorare per l'autosufficienza economica a livello di Istituto;
- ridurre, per quanto possibile, i contributi delle Province al Centro dell'Istituto;
- assicurarsi che le Province facciano una chiara separazione tra i beni e le risorse che appartengono alla missione e quelli che appartengono al patrimonio della Provincia, come le residenze delle comunità di Fratelli;
- assicurarsi che il finanziamento di ogni progetto, come anche delle strutture permanenti o temporanee legate alla missione educativa lasalliana, sia oggetto di una riflessione e di decisioni previe. Questo si applica ad ogni livello dell'Istituto;

- assicurarsi che nelle Province sia praticata una contabilità professionale, esatta e completa.

### Membri del Consiglio

Fr. Francisco López, Economo Generale  
Fr. Amilcare Boccuccia  
Fr. Ramón Gómez  
Fr. Javier Haya  
Fr. Jean Rafflegeau  
Sig. Jean-Yves Ricouard  
Fr. Joseph Saurbier  
Sig. Steve Taylor

## Commissione *ad hoc* sulla Regola

Il Fratello Superiore Generale e il suo Consiglio creeranno una commissione *ad hoc* che studierà, in dialogo con l'Istituto, una revisione della Regola. La commissione presenterà delle raccomandazioni al Fratello Superiore e al suo Consiglio, tra cui la proposta se è necessario tenere un Capitolo Generale straordinario o una sessione speciale del prossimo Capitolo Generale del 2014 per presentare una versione rivista della Regola (cfr. *Circolare 455*, Cap. 8, Art. 4)

## Calendario delle Visite Pastorali del Fratello Superiore e del suo Consiglio, Incontri Internazionali e Sessioni di Formazione Permanente 2007 - 2014

### 2007

1-28 Settembre	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
20 Ott.- 8 Marzo 2008	CIL

### 2008

21-25 Gennaio	Consiglio Economico Internazionale (CEI)
21 Gennaio-20 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
4-9 Febbraio	Consiglio Internazionale dei Giovani Lasalliani (ICYL)
27-29 Febbraio	Consiglio Internazionale di Ricerca e Risorse Lasalliane (CIRRL)
Marzo-Aprile	Visita del Fratello Superiore alla RELAF (Prima parte)
9-24 Maggio	Riunione dei nuovi Visitatori (Roma)
26 Maggio-21 Giugno	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
23-27 Giugno	Consiglio Economico Internazionale (CEI)
30 Agosto-26 Sett.	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
5-9 Settembre	Consiglio Internazionale dei Giovani Lasalliani (ICYL)
Ottobre-Novembre	Visita del Fratello Superiore alla RELAF (Seconda parte)
27 Ott.-20 Marzo 2009	CIL (21 settimane)
10-16 Novembre	Riunione del Consiglio Generale con la Conferenza dei Visitatori della RELAF

### 2009

26 Gennaio-21 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
Marzo-Aprile	Visita del Fratello Superiore alla RELAF (Prima parte)
25 Maggio-20 Giugno	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
8-18 Luglio	Incontro di Formazione per Animatori dei Giovani Lasalliani di Europa (Roma)
31 Agosto-28 Sett.	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
29 Sett.-3 Ottobre	Incontro dei Superiori e Animatori degli Istituti e Gruppi della Famiglia Lasalliana

17 Ott.-19 Marzo 2010	SIEL: Sessione Internazionale di Studi Lasalliani (22 settimane)
Ottobre-Novembre	Visita del Fratello Superiore alla RELAL (Seconda parte)
9-14 Novembre	Riunione del Consiglio Generale con la Conferenza dei Visitatori della RELAL
16-21 Novembre	Riunione del Consiglio Generale con la Conferenza dei Visitatori di USA-Toronto e Canada

## 2010

18 Gennaio-13 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
15-19 Febbraio	Riunione del Consiglio Generale con la Conferenza dei Visitatori della RELEM
Marzo-Aprile	Visita del Fratello Superiore alla PARC (Prima parte)
9-23 Maggio	Riunione dei nuovi Visitatori (Roma)
17 Maggio-19 Giugno	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
26-30 Luglio	II Symposium Internazionale dei Giovani Lasalliani (Roma)
30 Agosto-2 Ottobre	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
17 Ott.-31 Genn. 2011	CIL (15 settimane)
Ottobre-Novembre	Visita del Fratello Superiore alla PARC (Seconda parte)
15-19 Novembre	Riunione del Consiglio Generale con la Conferenza dei Visitatori della PARC

## 2011

24 Gennaio-19 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
20 Marzo-3 Aprile	Riunione Inter Capitolare
Marzo-Aprile	Visita del Fratello Superiore a USA-Toronto e Canada (Prima parte)
30 Maggio-25 Giugno	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
29 Agosto-30 Sett.	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
Ottobre-Novembre	Visita del Fratello Superiore a USA-Toronto e Canada (Seconda parte)
26-30 Ottobre	Congresso Mondiale dell'UMAEL (Filippine)
18 Ott.-17 Marzo 2012	CIL (22 settimane)

## 2012

30 Gennaio-25 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
Marzo-Aprile	Visita del Fratello Superiore alla RELEM (Prima parte)
7-19 Maggio	Riunione dei nuovi Visitatori (Roma)

14 Maggio-16 Giugno	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
28 Agosto-29 Sett.	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
Ottobre-Novembre	Visita del Fratello Superiore alla RELEM (Seconda parte)
15-27 Ottobre	II Assemblea Internazionale della Fraternità Signum Fidei
5 Nov.-1 Marzo 2013	CIL (17 settimane)

## 2013


28 Gennaio-23 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
Marzo-Aprile	Visita del Fratello Superiore alla RELEM (Terza parte)
5-19 Maggio	II Assemblea Internazionale <i>Associati per la Missione Educativa Lasalliana</i>
20 Maggio-15 Giugno	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
22-28 Luglio	Riunione Internazionale dei Giovani Fratelli
2 Sett.-5 Ottobre	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
1 Ott.-31 Gennaio 2014	CIL (18 settimane)

## 2014

27 Gennaio-22 Febbraio	Riunione Plenaria del Consiglio Generale
22 Aprile-8 Giugno	45° Capitolo Generale

### Note:

- Le visite del Fratello Vicario Generale alla Famiglia Lasalliana saranno annunciate dopo la consultazione dei Consiglieri Generali per le Regioni.
- Le date delle Conferenze Regionali dei Visitatori e quelle delle Assemblee Regionali della Missione saranno proposte dai Consiglieri Generali per le Regioni e comunicate per tempo al Centro dell'Istituto.



## Approvazione delle modifiche della formula dei voti dei Fratelli

Come facciamo tradizionalmente, abbiamo trasmesso una copia dei Documenti del nostro 44° Capitolo Generale alla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Il Cardinal Rodé, Prefetto di questa Congregazione, ci ha risposto a sua volta con una lettera in cui ci dice che *con il 44° Capitolo Generale l'Istituto ha aperto una nuova pagina di storia. Questo vi ha richiesto un nuovo sforzo. Voi lo esprimete molto bene con l'icona biblica dell'Esodo a cui vi siete ispirati: «Essere Fratelli oggi: con occhi aperti e cuore ardente»... e aggiunge: Ci auguriamo che le decisioni capitolarie siano un eccellente punto di partenza per contemplare l'avvenire dell'Istituto con speranza, costruendolo con la collaborazione attiva dei Fratelli dell'Istituto, dei Collaboratori e degli Associati della Famiglia Lasalliana. Per questo vi accompagno con la preghiera e vi confermo la stima e la gratitudine di questo Dicastero.*

Più tardi abbiamo presentato, attraverso Fratel Leonardo Tejeiro, Procuratore Generale, la domanda di approvazione dei cambiamenti decisi dal Capitolo Generale concernenti l'articolo 25 della Regola, sulla formula dei voti. Come Fratel Leonardo ha fatto sapere ai Fratelli Visitatori, la Congregazione ha risposto favorevolmente a questa domanda il 9 gennaio 2008.

Di conseguenza, a partire da tale giorno la nuova redazione della formula dei voti è la seguente, ed essa sostituisce quella che è presente nella Regola:

***Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, prostrato con profondo rispetto davanti alla tua infinita e adorabile maestà, io mi consacro tutto a te per procurare la tua gloria per quanto mi sarà possibile e tu lo richiederai da me.***

***Per questo, io ... prometto e faccio voto di unirmi e di rimanere in società con i Fratelli delle Scuole Cristiane, che si sono associati per tenere insieme e in associazione le scuole al servizio dei poveri, in qualunque luogo io sia mandato e per eseguire il compito che mi sarà assegnato, sia dal Corpo della Società che dai suoi Superiori.***

***Perciò prometto e faccio voto di associazione per il servizio educativo dei poveri, di castità, di povertà, di obbedienza e di stabilità nell'Istituto, conformemente alla Bolla di approvazione e alla Regola dell'Istituto.***

***Prometto di osservare questi voti inviolabilmente per (... anni) tutta la mia vita.***

***In fede, ho sottoscritto. Fatto a...***

***il...***

***Firma...***

Sappiamo tutti l'importanza che hanno avuto nella nostra storia sia la formula del Voto eroico del 1691, sia la prima professione perpetua del 1694, e la forza che hanno rappresentato nella vitalità e nella missione dell'Istituto. Dio voglia che la nuova formulazione ci dia l'impulso e l'energia per vivere la nostra consacrazione alla Trinità per il servizio edu-

cativo dei giovani, in particolare dei poveri. *La comunione missionaria della vita trinitaria è la fonte della fraternità ministeriale che caratterizza la vita dei Fratelli. Attraverso la nostra consacrazione per la Gloria di Dio, noi Fratelli ricordiamo costantemente alla Famiglia Lasalliana l'amore di Dio che ci riunisce ed il suo particolare interesse per i «figli degli artigiani e dei poveri» (Circolare 455, Cap. 3, 1.2.2).*

La nostra consacrazione religiosa si arricchisce a partire dalla prospettiva del voto di associazione per il servizio educativo dei poveri e in questo spirito siamo invitati ad approfondire il senso di questo voto e a curare in modo speciale che nella Formazione iniziale e permanente tale voto sia un elemento integratore dell'identità del Fratello (Circolare 455, Cap. 3, 1.3.1).

La nuova redazione della formula dei voti non deve essere considerata come il punto culminante di un processo, ma come una tappa ulteriore sul cammino di fedeltà a Dio Trinità che ci consacra in comunità di Fratelli, perché facciamo vivere il suo Vangelo d'amore. Questa approvazione ci invita a stimare sempre più la nostra vita religiosa di Fratelli delle Scuole Cristiane.



Fratelli, in uno dei testi che abbiamo certamente meditato molto spesso, la Regola ci dice che *la vita e lo sviluppo dell'Istituto dipendono anzitutto dal mistero e dalla potenza della grazia. Ma, con il dono della libertà, il Signore ha voluto mettere il destino dell'Istituto nelle mani dei Fratelli, che si impegnano a lavorare insieme per la sua crescita e per la sua fedeltà (Regola 142).* E per questo ci invita ad essere fedeli prima di tutto a Gesù Cristo, al Vangelo e allo Spirito e a mettere i nostri talenti a servizio dell'opera di Dio che è il nostro Istituto.

E' quello che vorremmo fare, al di là della nostra povertà e dei nostri limiti, in quanto responsabili dell'animazione dell'Istituto. Ma siamo anche coscienti che ogni Fratello con la sua vita, la sua testimonianza e la sua missione, permetterà che possiamo continuare ad essere strumenti di salvezza per i ragazzi e i giovani, rispondendo ai loro bisogni, essendo attenti alla loro vita fragile, essendo sensibili alle loro povertà e scoprendo in essi, come ci invita il nostro Fondatore, il volto stesso di Gesù.

Che San Giovanni Battista de La Salle, di cui oggi ricordiamo il 120° anniversario della beatificazione, ci ispiri e ci sostenga per *rispondere con zelo ardente agli appelli del Signore, della Chiesa e del mondo, per procurare la gloria di Dio (Regola 149).*

Roma 19 febbraio 2008